



Cultura - L'Aquila: al via la mostra "Per la Biblioteca e per il Coro Codici miniati dai Conventi Francescani d'Abruzzo"

L'Aquila - 09 set 2021 (Prima Pagina News) L'esposizione inizierà domani.

Bibbie, libri di preghiere, canti liturgici: codici miniati di gran bellezza, vere e proprie opere d'arte, conservati nella Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III" di Napoli ma un tempo appartenuti ai conventi francescani d'Abruzzo, saranno esposti per la prima volta a L'Aquila dal 10 settembre. La mostra dal titolo "Per la Biblioteca e per il Coro Codici miniati dai Conventi Francescani d'Abruzzo", nasce dalla collaborazione dell'Università degli Studi dell'Aquila e La Biblioteca Nazionale di Napoli, per valorizzare l'importante nucleo di codici abruzzesi posseduti a Napoli e testimoniare la storia della fioritura della miniatura in Abruzzo, narrando l'opera di amanuensi e miniatori, ripercorrendo le vicende di committenze, lettori e bibliotecari. Si tratta di opere di particolare interesse religioso ed artistico, un tempo riposti nelle scansie e negli armadi delle biblioteche dei conventi francescani d'Abruzzo, confluite a Napoli a partire dal 1789 su iniziativa di Francesco Saverio Gualtieri, futuro vescovo dell'Aquila, e di altri funzionari dell'allora Real Biblioteca napoletana, che per vanto dell'istituzione e finalità conservative vollero trasferirli nell'antica capitale del Regno preservandoli da sicura dispersione. Si tratta di opere di interesse scientifico ed artistico, tra queste si segnala Tra queste si segnala una splendida Bibbia con settantotto iniziali figurate, redatta a Parigi tra il 1260-1270 che testimonia la grande diffusione anche fuori dalla Francia delle bibbie parigine, un libro di Salmi ed orazioni della fine del XII secolo destinati ad una ricca committenza con tre iniziali a tralci d'oro di particolare pregio su riquadri azzurri e verdi, canti liturgici di fine 1300 redatti a Praga con bellissime iniziali figurate, di cui una attribuita Nicolaus Kuthner, uno dei miniatori attivi per il re di Boemia e Germania, Venceslao IV. Ricca di suggestione è la vicenda di un altro bellissimo manoscritto padovano (1320-1326) di Bertrand de la Tour, Postilla super Evangelia dominicalia, forse usato dallo stesso san Giovanni da Capestrano ed un altro codice di interesse del XIV secolo, contiene, invece, lo Speculum iudiciale di Guillaume Durand illustrato da tre miniature tabellari. Acquisti mirati, donazioni e lasciti furono le principali modalità con le quali i frati si procurarono i libri: di qui la varietà anche stilistica degli esemplari selezionati dai curatori della mostra Andrea Improta e Cristiana Pasqualetti, spesso più antichi della fondazione stessa dei conventi o, addirittura, dell'Ordine. Oltre cinquanta codici, presenti in mostra, miniati fra Medioevo e Rinascimento, sono stati acquisiti dai frati nelle zone più diverse d'Italia e d'Europa per esigenze di insegnamento e di predicazione. Merito della mostra è riunirli, riportando nella regione di provenienza. Non mancano in mostra i codici miniati in Abruzzo, ove quest'arte fiorì fra i secoli XIV e XV. In ambito francescano abruzzese ebbe origine persino il più importante trattato di miniatura medievale – il De arte illuminandi – di cui è in mostra l'esemplare dell'Archivio di Stato dell'Aquila.



Oltre ai libri di studio, da San Bernardino, provengono numerosi codici liturgici di grande formato, utilizzati per le celebrazioni nei cori delle chiese e oggi conservati nella Biblioteca "Salvatore Tommasi" dell'Aquila. Fra gli esemplari scelti per la mostra spicca il Salterio-innario splendidamente miniato all'inizio del Cinquecento dal fiorentino Attavante degli Attavanti. Mostra documentale e bibliografica Per la Biblioteca e per il Coro Codici miniati dai Conventi Francescani d'Abruzzo. L'Aquila, Palazzo dell'Emiciclo, 11 settembre - 8 dicembre 2021 (inaugurazione 10 settembre, ore 18:00) Orari di apertura Mar-gio 16:30-19:30 Ven-sa 10-13, 16:30-19:30 Mostra a cura di Andrea Improta, Cristiana Pasqualetti Promossa da Dipartimento di Scienze Umane, Università degli Studi dell'Aquila Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III" di Napoli Con il contributo dei fondi Progetto di Eccellenza 2018-2022, "Arti, linguaggi e media: tradurre e transcodificare" Dipartimento di Scienze Umane, Università degli Studi dell'Aquila Con il patrocinio di Consiglio regionale dell'Abruzzo Comune dell'Aquila Con la collaborazione di Archivio di Stato L'Aquila Biblioteca Regionale "Salvatore Tommasi" L'Aquila Biblioteca Regionale "Melchiorre Delfico" Teramo Informazioni visita Tel: +39 371 319 2253 Mail: semisottolapietra@gmail.com

(Prima Pagina News) Giovedì 09 Settembre 2021